

“Arcipelago educativo”:   questo il titolo dell’iniziativa che sar  attiva in 6 citt  italiane



Offrire in estate a bambini/e e ragazzi/e in situazione di vulnerabilit  occasioni per imparare insieme, anche attraverso il gioco, in piena sicurezza. Lavorare per contrastare la perdita di apprendimento e di motivazione allo studio causate dalla prolungata chiusura delle scuole, contro il rischio di dispersione scolastica in Italia.

Questo l’obiettivo di “[Arcipelago educativo](#)”, un progetto pilota innovativo voluto e coprogettato da Save the Children e Fondazione Agnelli, realizzato con la collaborazione di una rete di partner territoriali e con il contributo della Fondazione Bolton Hope Onlus. Il suo obiettivo   “favorire il benessere psicofisico di bambini e ragazzi, il consolidamento e il recupero di competenze di base e trasversali, la relazionalit  tra pari e un pi  adeguato clima educativo in famiglia”.

Il progetto valorizzer  esperienze e partnership gi  avviate e sar  attivo il primo anno in 6 citt  (Torino, Milano, Venezia Marghera, Aprilia, Napoli e Bari), nell’ambito di 8 centri educativi promossi da Save the Children in quartieri ad alto tasso di povert  educativa, con 16 “Spazi futuro” dove sperimentare ogni giorno nuovi modi di

apprendere divertendosi. In questa prima edizione saranno coinvolti oltre 500 bambini di scuola primaria e ragazzi di scuola secondaria di I grado provenienti da 13 diversi istituti comprensivi, per un totale di 35 plessi. Un pilastro del progetto   la collaborazione con le scuole.

Sono gli insegnanti a segnalare gli studenti con maggiori difficolt , affiancando gli operatori nella progettazione dei piani individuali di recupero, in vista del rientro a scuola a settembre. L'altro pilastro   la collaborazione con le famiglie: tutte saranno invitate a sottoscrivere un patto di corresponsabilit  per sostenere il percorso educativo dei figli. Inoltre, i genitori saranno i destinatari di un intervento "leggero" di informazione e formazione attraverso messaggi di testo (sms, Whatsapp), basato sui principi del nudging (la spinta gentile) per migliorare il contesto educativo familiare. Il programma durer  12 settimane e ciascun partecipante seguir  un percorso di 12 ore di formazione settimanali, delle quali 9 in presenza e 3 a distanza.

(Fonte articolo: AGEN SIR - fonte foto: Tuttoscuola)